



CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

DIREZIONE PERSONALE, ISTRUZIONE E EDILIZIA
SERVIZIO EDILIZIA

EDIFICIO – ATTIVITA':
Via Giovanni Bettolo 17 – 16032 – Camogli (GE)
71A SAN GIORGIO

CODICE	
EDIFICIO	ATTIVITA'
71	A

COMMESSA: RIFACIMENTO DI PORZIONE DI MURO DI SOSTEGNO
IN VIA BETTOLO PRESSO L'ISTITUTO NAUTICO "SAN
GIORGIO" DI CAMOGLI

CODICE COMMESSA
GS-P031-2025

OGGETTO DELLA TAVOLA:
**RELAZIONE
CRITERI AMBIENTALI MINIMI**

N. TAVOLA	
PE-CAM	
SCALA	
REVISIONE	C
DATA	11/2025

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTAZIONE
STIL S.r.l. – Società di Ingegneria

Ing. Salvatore Cantarella
n.8157A Ordine degli Ingegneri di Genova

VISTO IL RUP

Ing. Angelo ALLODI



RELAZIONE SUI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

RIFACIMENTO DEL MURO DI CONTENIMENTO LUNGO VIA BETTOLO

ISTITUTO NAUTICO “CRISTOFORO COLOMBO” – CAMOGLI (GE)

1 PREMESSA

L'intervento è soggetto ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023. In conformità al D.M. 23 giugno 2022 – Allegato 2, si è provveduto all'applicazione dei criteri ambientali pertinenti al contesto infrastrutturale. Non essendo un'opera edilizia chiusa, non si applicano i requisiti CAM per edifici nel loro complesso, ma si attuano le prescrizioni relative a materiali da costruzione, gestione del cantiere, durabilità e tracciabilità delle forniture.

2 CRITERI AMBIENTALI ADOTTATI

2.1 GESTIONE AMBIENTALE DEL CANTIERE (CAM 2.5.1)

È previsto un Piano Ambientale del Cantiere (PAC) che disciplina:

- raccolta differenziata dei rifiuti (inerti/non inerti, imballaggi);
- controllo della dispersione di polveri (con bagnatura periodica);
- protezione delle zone di betonaggio tramite teli impermeabili;
- limitazione dell'inquinamento acustico e visivo;
- segnaletica ambientale e informativa.

2.2 EFFICIENZA ENERGETICA E MEZZI DA CANTIERE (CAM 2.5.2 E 3.1.2)

Le imprese dovranno impiegare:

- macchine da cantiere conformi alla direttiva Stage V o equivalente;
- attrezzature elettriche e sistemi a basso consumo ove possibile;
- registrazione dei consumi energetici giornalieri e riduzione dei tempi di accensione.

2.3 MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASSO IMPATTO (CAM 2.3.1, 2.3.2)

- Utilizzo di acciaio da armatura con contenuto di riciclato $\geq 25\%$ (dichiarazione secondo ISO 14021);
- Calcestruzzi prodotti in impianti certificati ISO 14001;
- Eventuali elementi plastici (tubazioni drenanti) con quota riciclata $\geq 20\%$;
- Vietato l'uso di materiali contenenti sostanze SVHC (Reg. REACH).

2.4 DURABILITÀ E MANUTENIBILITÀ (CAM 2.4.2)

- Il muro in c.a. e le opere accessorie sono progettate per una vita utile ≥ 50 anni;
- I dispositivi di raccolta delle acque sono accessibili e ispezionabili;
- Il rivestimento in pietra naturale è posato in modo da consentirne la rimozione e riutilizzo parziale in caso di smontaggio futuro.

2.5 RIDUZIONE CONSUMO RISORSE NATURALI (CAM 2.6)

- Uso di pietrame locale per rivestimento a vista, al fine di ridurre trasporti e impatto ambientale;
- Reimpiego del materiale ghiaioso idoneo proveniente da scavi e lavorazioni di drenaggio;
- Minimizzazione dei volumi di scavo e degli sbancamenti con ottimizzazione plano-altimetrica.

2.6 FORMAZIONE DEL PERSONALE (CAM 2.5.4)

Il personale impiegato nel cantiere riceverà formazione specifica in materia ambientale, finalizzata alla corretta gestione dei rifiuti, alla riduzione degli impatti e al rispetto delle procedure CAM previste nel PAC.

3 TRACCIABILITÀ, CONTROLLI E DOCUMENTAZIONE

- Predisposizione di **registro forniture ambientali**, con DDT, EPD e certificazioni ISO/EMAS dei materiali;
- Redazione **schede ambientali materiali** (acciaio, cls, tubazioni, vernici);
- Verifica ispettiva a campione dei materiali e attrezzature da parte della DL;
- Redazione **verbale controllo CAM** durante collaudo finale.

4 CONCLUSIONI

L'intervento adotta integralmente i CAM applicabili alla natura dell'opera. In particolare:

- riduce l'impatto dei materiali e la distanza di approvvigionamento;
- assicura l'efficienza e la gestione sostenibile del cantiere;
- prevede una vita utile prolungata e una manutenibilità programmata;
- garantisce tracciabilità e controllo dei materiali secondo le migliori pratiche ambientali.

Il rispetto di tali criteri contribuisce a promuovere un approccio responsabile alla costruzione pubblica e rafforza la sostenibilità delle infrastrutture anche in ambito non strettamente edilizio.